# Comune di
# SAN VITO AL TAGLIAMENTO

## RELAZIONE SULLA GESTIONE
## E NOTA INTEGRATIVA
## AL BILANCIO CONSOLIDATO 2020

**(art. 11-bis, comma 2, lettera a) D. Lgs. 118/2011)**

# Relazione sulla gestione

La presente relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, costituisce allegato al bilancio consolidato per l'esercizio 2020 del comune di San Vito al Tagliamento.

# 1. Quadro normativo di riferimento

L'armonizzazione dei sistemi contabili ha l'obiettivo di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.
Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile.

Per gli enti territoriali la delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" successivamente modificato ed integrato.

Il decreto prevede all'articolo 11-bis la redazione da parte degli enti del bilancio consolidato, secondo modalità e criteri individuati nel principio applicato, di cui all'allegato 4/4 del medesimo decreto.
Nei successivi articoli 11 ter – 11 quinquies vengono definiti gli enti e società da ricomprendere nel consolidamento. L'articolo 18, infine, fissa il termine del 30 settembre dell'anno successivo per l'approvazione.

Le medesime disposizioni sono riportate nel decreto legislativo 18 agosto 200, n. 267, ed in particolare al comma 4 dell'articolo 147-quater (i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica), al comma 8 dell'articolo 151 (entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate) e all'articolo 233-bis (il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.).

## 1.1. Il bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo elaborato dall'ente capogruppo esclusivamente sulla base dei bilanci consuntivi forniti dai soggetti componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e le relative note integrative, che mette in evidenza, attraverso un'opportuna eliminazione e/o elisione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del Gruppo, le transazioni effettuate con soggetti esterni al Gruppo stesso.

Tale documento rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

È costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e della relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" (allegato n. 4/4 al D. Lgs. 118/2011) e gli schemi di cui allegato n. 11 del medesimo D. Lgs. 118/2011.

Il suddetto principio contabile applicato definisce le fasi del processo per la redazione del bilancio consolidato che possono essere riassunte come segue:

a) individuazione dei soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e, fra questi, individuazione dei soggetti da comprendere nel bilancio consolidato (ovvero definizione del perimetro di consolidamento);
b) comunicazione agli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento:
    - dell'inclusione nel proprio bilancio consolidato,
    - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel bilancio consolidato,

- delle direttive necessarie per la sua predisposizione;

c) raccolta delle informazioni;
d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
f) consolidamento dei bilanci.

# 2. Gruppo Amministrazione Pubblica e perimetro di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta

## 2.1. Gruppo Amministrazione Pubblica

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011.

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. Gli **organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D. Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo (organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica).
2. Gli **enti strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile (ad esempio le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni).
   Gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
   -ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
   -ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche

di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

-esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

-ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

-esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, sono costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto precedente.

3. Le **società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo.

   Le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

   a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

   b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio,

previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, parti o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

## 2.2. Perimetro di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere compresi nel perimetro di consolidamento nei casi di:

a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo
- patrimonio netto
- totale dei ricavi caratteristici

Ai fini dell'esclusione per irrilevanza la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

Sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

## 2.3. GAP e perimetro di consolidamento del Comune di San Vito al Tagliamento

Il Comune di San Vito al Tagliamento ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 153 del 26 luglio 2021, i due distinti elenchi.

E' stato confermato il Gruppo Amministrazione Pubblica, così come definito con le precedenti deliberazioni giuntali n. 85/19 e 172/20, ovvero:

| Ente/Società compresa nel GAP | Quota di partecipaz. | Descrizione | Riferimenti | Classificazione |
|---|---|---|---|---|
| **Ambiente Servizi S.p.A.** | 14,50% | Società a capitale interamente pubblico operante nell'ambito del servizio di igiene urbana | Art. 11 - quinquies comma 3 del D. Lgs. 118/2011 | Società partecipata affidataria di servizio pubblico "in house providing" |
| **Gestione Servizi Mobilità S.p.A** | 2,20% | Società a capitale interamente pubblico affidataria del servizio pubblico dei parcheggi a pagamento e servizi accessori | Art. 11 - quinquies comma 3 del D. Lgs. 118/2011 | Società partecipata affidataria di servizio pubblico "in house providing |
| **Livenza Tagliamento Acque S.p.A.** | 1,339% | Società a capitale interamente pubblico operante nel servizio idrico integrato | Art. 11 - quinquies comma 3 del D. Lgs. 118/2011 | Società partecipata affidataria di servizio pubblico "in house providing |
| **Consorzio Energia Veneto - CEV** | 0,09% | Consorzio fra enti locali coordinamento attività per acquisto, approvigionamento, distribuzione, erogazione e vendita di ogni tipo di energia | Art. 11–ter comma 2 del D. Lgs. 118/2011 | Ente strumentale partecipato. |

In merito all'inclusione nell'elenco del Consorzio per lo sviluppo economico locale del Ponte Rosso – Tagliamento, stante la complessità normativa in merito alla definizione di "Ente Strumentale", si è provveduto a richiedere un parere "pro veritate" da parte di un professionista esperto della materia. In considerazione del parere ricevuto dal dott. Biekar della società Mira PA Srl di Ancona, prot. 19386 del 12.07.2021, con il quale il professionista considera il Consorzio ente pubblico economico non strumentale all'esercizio delle attività istituzionali dell'ente, si è provveduto all'approvazione degli elenchi.

Al fine della definizione del secondo elenco è stato escluso, per irrilevanza, il Consorzio Energia Veneto – CEV, in quanto la quota di partecipazione è inferiore al 1% del capitale.

Il perimetro di consolidamento del GAP del Comune di San Vito al Tagliamento è composto pertanto dalle seguenti società partecipate:

- Ambiente Servizi S.p.A.
- Livenza Tagliamento Acque S.p.A.
- Gestione Servizi Mobilità S.p.A.

## 2.4. Le fasi preliminari al consolidamento

Il comune di San Vito al Tagliamento ha comunicato ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha ricevuto la documentazione da parte delle medesime come segue:

- da Ambiente Servizi Spa e Gestione Servizi Mobilità Spa bilancio civilistico e bilancio riclassificato con lo schema previsto dal D. Lgs. 118/20101
- da parte di Livenza Tagliamento Acque Spa bilancio civilistico non riclassificato.

Alla classificazione delle voci del bilancio in base alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 ha provveduto l'ente in base alle informazioni per quanto desumibili dalla nota integrativa, e ciò al fine di pervenire comunque alla redazione del bilancio consolidato da parte del comune nei tempi previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

# Nota integrativa al bilancio consolidato

# 3. Principi e metodi di consolidamento

Nel processo di consolidamento, dopo aver individuato i soggetti da consolidare, comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie, l'attività si articola nelle seguenti fasi:

1. rendere uniformi i bilanci da consolidare
2. aggregazione dei bilanci
3. eliminazione delle operazioni infragruppo
4. consolidamento

## 3.1. Uniformità dei bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo, costituita da:
-il bilancio consolidato (solo da parte dei componenti del gruppo che sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche),
- il bilancio di esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità economico-patrimoniale,
- il rendiconto consolidato dell'esercizio da parte dei componenti del gruppo che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico-patrimoniale.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.
E' accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.
La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Vista l'armonizzazione tra i criteri di valutazione dell'allegato 4/3 (per Comune ed enti in contabilità finanziaria) e l'OIC (per enti e società in contabilità privatistica) si ritengono non rilevanti eventuali differenze di valutazione.

## 3.2. Aggregazione dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. metodo integrale);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. metodo proporzionale).

Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione. La corrispondente quota del risultato economico e del fondo patrimoniale della fondazione è rappresentata nel bilancio consolidato come quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo, se lo statuto della fondazione prevede, in caso di estinzione, la devoluzione del patrimonio ad altri soggetti.

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella della capogruppo.

I dati dei bilanci delle società partecipate della capogruppo Comune di San Vito al Tagliamento, rientranti nel perimetro di consolidamento, sono stati aggregati col metodo proporzionale, secondo le seguenti quote:

1) Ambiente Servizi Spa 14,50%
2) Livenza Tagliamento Acque Spa 1,34%
3) Gestione Servizi Mobilità Spa 2,20%

## 3.3. Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo; si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.
Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.
La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.
Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del Gruppo Amministrazione Pubblica.
L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.
La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio o singoli componenti del conto economico.
Altri interventi di rettifica hanno effetto invece sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

In attuazione dei principi sopra esposti sono state registrate le scritture di elisione come di seguito dettagliate, e redatte in proporzione alla quota posseduta, come indicato dal principio contabile applicato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011).

Per quanto concerne le elisioni economiche, esse principalmente riguardano:
-il rapporto derivante dal contratto in essere per la gestione dei rifiuti fra Ambiente Servizi Spa e la capogruppo Comune di San Vito al Tagliamento;
-il rapporto derivante dai contratti in essere fra Gestione Servizi Mobilità Spa e la capogruppo per la gestione della sosta a pagamento e servizi integrativi e per la gestione, accertamento e riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni;
-il rapporto derivante dal servizio idrico fornito da Livenza Tagliamento Acque Spa alla capogruppo;
-i rapporti fra Livenza Tagliamento Acque Spa ed Ambiente Servizi Spa.

Si riportano di seguito gli importi eliminati relativi alle operazioni infragruppo e saldi reciproci:

| | Ente | Prospetto - Conto | Tipo Voce | Dare | Avere |
|---|---|---|---|---|---|
| | Ambiente Servizi Spa | CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | Ricavo | 226.306 | |
| | Comune di San Vito al Tagliamento | CE - B10 - Prestazioni di servizi | Costo | | 226.306 |
| | Ambiente Servizi Spa | SP - PD2 - Debiti verso fornitori | Passività | 36.953 | |
| | Comune di San Vito al Tagliamento | SP - ACII3 - Crediti verso clienti ed utenti | Attività | | 36.953 |
| | Ambiente Servizi Spa | CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | Ricavo | 960 | |
| | Lta Spa | CE - B10 - Prestazioni di servizi | Costo | | 960 |
| | Ambiente Servizi Spa | SP - PD2 - Debiti verso fornitori | Passività | 181 | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Lta Spa | SP - ACII3 - Crediti verso clienti ed utenti | Attività | | 181 |
| | Lta Spa | CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | Ricavo | 187 | |
| | Comune di San Vito al Tagliamento | CE - B10 - Prestazioni di servizi | Costo | | 187 |
| | Comune di San Vito al Tagliamento | SP - PD2 - Debiti verso fornitori | Passività | 30 | |
| | Lta Spa | SP - ACII3 - Crediti verso clienti ed utenti | Attività | | 30 |
| | Gsm Spa | CE - A4c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi | Ricavo | 1.625 | |
| | Comune di San Vito Al Tagliamento | CE - B10 - Prestazioni di servizi | Costo | | 1.625 |
| | Gsm Spa | SP - Altri Debiti | | 216 | |
| | Comune di San Vito Al Tagliamento | SP – Crediti verso altri soggetti | | | 216 |
| | Gsm Spa | SP - PD2 - Debiti verso fornitori | Passività | 1.026 | |
| | Comune di San Vito Al Tagliamento | SP - ACII3 - Crediti verso clienti ed utenti | Attività | | 1.026 |

Sono state inoltre eliminate le partecipazioni nelle società incluse nel perimetro di consolidamento (ovvero il valore contabile delle partecipazioni iscritto dalla capogruppo per ciascuna componente del gruppo) e le corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Nel dettaglio, come riepilogato nella tabella sottostante, è stata rettificata per ogni componente del patrimonio netto la quota corrispondente alla percentuale di partecipazione nella società:

| | AS | AS (14,50%) | LTA | LTA (1,34%) | GSM | GSM (2,20%) | totale quota partecipate |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| I -2.1.1.1 CAPITALE SOCIALE | € 2.356.684 | € 341.719 | € 18.000.000 | € 241.200 | | € 0 | € 582.919 |
| I- 2.1.1.2 FONDO DOTAZIONE | | € 0 | | € 0 | € 300.000 | € 6.600 | € 6.600 |
| II-A)2.1.2.1 RIS. DA UTILI | € 8.298.593 | € 1.203.296 | | € 0 | | € 0 | € 1.203.296 |
| II-B)2.1.2.2 RIS DA CAPITALE | € 25.097 | € 3.639 | € 13.745.294 | € 184.187 | | € 0 | € 187.826 |
| II-D)2.1.2.8 RIS B. DEMANIALI | | € 0 | | € 0 | | € 0 | € 0 |
| II-E)2.1.2.9 ALTRE RIS INDISPONIBILI | -€ 115.809 | -€ 16.792 | € 21.095.971 | € 282.686 | € 1.034.896 | € 22.768 | € 288.661 |
| | **€ 10.564.565** | **€ 1.531.862** | **€ 52.841.265** | **€ 708.073** | **€ 1.334.896** | **€ 29.368** | **€ 2.269.303** |
| utile | € 642.499 | € 93.162 | € 534.824 | € 7.167 | € 363.025 | € 7.987 | € 108.316 |
| tot pn | € 11.207.064 | | € 53.376.089 | | € 1.697.921 | | |
| VALORE ISCRITTO SU SP | | € 1.531.861 | | € 707.545 | | € 26.626 | |
| | | | | | | | |
| RISERVA DA CONSOLIDARE | | € 0 | | € 528 | | € 2.742 | € 3.270 |
| | | | | | | | -€ 2.266.032 |

Per quanto concerne invece l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, sono stati rettificati i dividendi distribuiti da GSM Spa, per l'importo di euro 9.834.

Si riepilogano nelle seguenti tabelle le rettifiche registrate:

| PATRIMONIO NETTO | DATO AGGREGATO | RETTIFICHE | CONSOLIDATO 2020 |
|---|---|---|---|
| | | | |
| Fondo di dotazione | € 3.390.334 | -€ 589.519 | € 2.800.815 |
| Riserve | | | € - |
| da risultato economico di esercizi precedenti | € 3.032.129 | -€ 1.193.462 | € 1.838.667 |
| da capitale | € 187.826 | -€ 184.555,91 | € 3.270 |
| da permessi di costruire | | | € - |
| riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali | € 46.986.171 | | € 46.986.171 |
| altre riserve indisponibili | € 288.666 | -€ 288.661 | € 5 |
| Risultato economico dell'esercizio | € 1.348.739 | -€ 9.834,00 | € 1.338.905 |
| **Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi** | **€ 55.233.865** | **-€ 2.266.032** | **€ 52.967.833** |

| **Prospetto di raccordo** | **Patrimonio netto** | **di cui risultato** |
|---|---|---|
| Come da bilancio della capogruppo | € 52.856.248 | € 1.240.429 |
| Risultato esercizio delle controllate | € 108.316 | € 108.316 |
| Rettifica per dividendi erogati dalle partecipate | | -€ 9.834 |
| Riserva di consolidamento | € 3.270 | |
| Arrotondamenti | -€ 1 | -€ 6 |
| Come da bilancio consolidato della capogruppo | € 52.967.833 | € 1.338.905 |

# 4. Criteri e principali voci del bilancio consolidato

## 4.1. Principi di redazione e criteri di valutazione applicati

I principi di redazione e i criteri di valutazione applicati sono riportati nelle singole note integrative, di cui si riporta un estratto dei contenuti:

AMBIENTE SERVIZI S.p.A.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

GSM S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati prudenza alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

L.T.A S.p.A.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale in base all'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere, che possano segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare le politiche contabili adottate dalla società, relativamente ai crediti ed ai debiti, sono le seguenti: mancata attualizzazione dei crediti e debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi, non applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non applicazione del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni, ed ogni altra differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza siano di scarso rilievo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto."

Per quanto attiene al COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO i criteri sono quelli contenuti nei principi contabili applicati di cui al D. Lgs 118/11 e s.m.i. ed in particolare quelli riguardanti la contabilità economico-patrimoniale ed il bilancio consolidato:

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

*Immobilizzazioni Immateriali* - I costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel principio contabile applicato per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..
*Immobilizzazioni Materiali* - Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.
Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.
*Immobilizzazioni Finanziarie* - Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.
Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile.
*Rimanenze* - Le giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) sono valutate al minore fra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

*Crediti* - I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

*Disponibilità liquide* - Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria
- Altri depositi bancari e postali;
- Denaro e valori in cassa.

*Ratei e Risconti* - I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura me che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura me che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

*Patrimonio netto* - Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi contabili applicati.

*Fondi per rischi e oneri* - Trattasi di accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

*Debiti* – I debiti di funzionamento sono iscritti nello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono esposti al valore nominale.

## 4.2. Lo stato patrimoniale consolidato

Lo Stato patrimoniale definisce, da un lato il patrimonio, in termini di valore contabile, in un momento specifico della sua esistenza, dall'altro lato i diritti dei terzi che gravano sullo stesso.

Si espone di seguito composizione e provenienza delle voci dello stato patrimoniale:

**ATTIVO - IMMOBILIZZAZIONI**

| STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE* | | | | | | | | |
| TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A) | 0 | 0 | 0 | 0 | | | | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
| Immobilizzazioni immateriali | | | | | | | | |
| costi di impianto e di ampliamento | 43.412 | 0 | 0 | 0 | 582 | | 582 | 1.066 |
| costi di ricerca sviluppo e pubblicità | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno | 5.260 | 6.355 | 44.813 | 16.435 | 23.143 | | 23.143 | 6.969 |
| concessioni, licenze, marchi e diritti simile | 74.231 | 0 | 0 | 37.359 | 38.354 | | 38.354 | 46.673 |
| avviamento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| immobilizzazioni in corso ed acconti | 2.444.858 | 100.494 | 561 | 0 | 35.053 | | 35.053 | 22.171 |
| altre | 14.776.056 | 0 | 30.540 | 52.735 | 255.162 | | 255.162 | 262.061 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 17.343.817 | 106.849 | 75.914 | 106.529 | 352.294 | | 352.294 | 338.940 |
| | | | | | | | | |
| Immobilizzazioni materiali (3) | | | | | | | | |
| Beni demaniali | 0 | 0 | 0 | 46.986.171 | 46.986.171 | 0 | 46.986.171 | 42.908.863 |
| Terreni | 0 | 0 | 0 | 20.372.793 | 20.372.793 | | 20.372.793 | 20.372.793 |
| Fabbricati | 0 | 0 | 0 | 2.025.217 | 2.025.217 | | 2.025.217 | 2.079.444 |
| Infrastrutture | 0 | 0 | 0 | 24.588.161 | 24.588.161 | | 24.588.161 | 20.456.626 |
| Altri beni demaniali | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Altre immobilizzazioni materiali (3) | 92.887.912 | 543.935 | 23.087.873 | 24.494.292 | 29.098.698 | 0 | 29.098.698 | 28.799.632 |
| Terreni | 6.284.804 | 0 | 2.623.241 | 90.909 | 555.495 | | 555.495 | 557.299 |
| *di cui in leasing finanziario* | | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Fabbricati | 10.753.104 | 97.243 | 3.424.539 | 21.622.943 | 22.265.732 | | 22.265.732 | 22.804.225 |
| *di cui in leasing finanziario* | | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Impianti e macchinari | 72.296.540 | 230.556 | 5.376.566 | 129.315 | 1.882.763 | | 1.882.763 | 1.522.118 |
| *di cui in leasing finanziario* | | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 2.490.856 | 44.661 | 1.274.008 | 399.379 | 618.470 | | 618.470 | 651.376 |
| Mezzi di trasporto | 0 | 149.137 | 10.238.964 | 95.184 | 1.583.115 | | 1.583.115 | 1.214.784 |
| Macchine per ufficio e hardware | 0 | 10.265 | 58.217 | 101.142 | 109.809 | | 109.809 | 62.250 |
| Mobili e arredi | 0 | 6.502 | 92.338 | 379.052 | 392.584 | | 392.584 | 297.546 |
| Infrastrutture | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Altri beni materiali | 1.062.608 | 5.571 | 0 | 1.676.368 | 1.690.730 | | 1.690.730 | 1.690.034 |
| Immobilizzazioni in corso ed acconti | 5.905.070 | 0 | 251.339 | 8.390.897 | 8.506.469 | | 8.506.469 | 10.864.967 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 98.792.982 | 543.935 | 23.339.212 | 79.871.360 | 84.591.338 | | 84.591.338 | 82.573.462 |
| | | | | | | | | |
| Immobilizzazioni Finanziarie (1) | | | | | | | | |
| Partecipazioni in | 1.450 | 0 | 4.612.401 | 6.387.858 | 7.056.675 | -2.266.032 | 4.790.643 | 5.029.588 |
| *imprese controllate* | 0 | 0 | 4.612.056 | 0 | 668.748 | -668.748 | 0 | 0 |
| *imprese partecipate* | 0 | 0 | 0 | 6.368.894 | 6.368.894 | -1.597.284 | 4.771.610 | 5.010.772 |
| *altri soggetti* | 1.450 | 0 | 345 | 18.964 | 19.033 | | 19.033 | 18.816 |
| Crediti verso | 4.636.887 | 8.368 | 0 | 0 | 62.318 | 0 | 62.318 | 31.777 |
| altre amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *imprese controllate* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *imprese partecipate* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *altri soggetti (oltre l'esercizio)* | 4.636.887 | 8.368 | 0 | 0 | 62.318 | | 62.318 | 31.777 |
| Altri titoli | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 4.638.337 | 8.368 | 4.612.401 | 6.387.858 | 7.118.993 | | 4.852.961 | 5.061.365 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 120.775.136 | 659.152 | 28.027.527 | 86.365.747 | 92.062.625 | 0 | 89.796.593 | 87.973.767 |

## ATTIVO CIRCOLANTE

| C) ATTIVO CIRCOLANTE | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rimanenze | 1.030.357 | 25.285 | 3.626 | 247.555 | 262.444 | | 262.444 | 316.754 |
| Totale | 1.030.357 | 25.285 | 3.626 | 247.555 | 262.444 | 0 | 262.444 | 316.754 |
| Crediti (2) | | | | | | | | |
| Crediti di natura tributaria | 996.964 | 11.080 | 221.853 | 945.716 | 991.488 | 0 | 991.488 | 356.385 |
| *Crediti da tributi destinati al finanziamento della sar* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Altri crediti da tributi* | 996.964 | 11.080 | 221.853 | 945.716 | 991.488 | | 991.488 | 356.385 |
| *Crediti da Fondi perequativi* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Crediti per trasferimenti e contributi | 0 | 0 | 383.713 | 6.111.154 | 6.166.792 | 0 | 6.166.792 | 4.115.457 |
| *verso amministrazioni pubbliche* | 0 | 0 | 0 | 6.111.154 | 6.111.154 | | 6.111.154 | 4.037.911 |
| *imprese controllate* | 0 | 0 | 383.713 | 0 | 55.638 | | 55.638 | 77.546 |
| *imprese partecipate* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *verso altri soggetti* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Verso clienti ed utenti | 19.802.719 | 486.742 | 3.873.287 | 468.970 | 1.306.661 | -38.190 | 1.268.471 | 1.359.581 |
| Altri Crediti | 5.721.521 | 78.292 | 358.646 | 1.846.965 | 1.977.358 | -216 | 1.977.142 | 1.204.366 |
| *verso l'erario (sia crediti tributari che per imposte a* | 848.764 | 77.837 | 274.843 | 16.872 | 69.809 | | 69.809 | 49.061 |
| *per attività svolta per c/terzi* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 156 |
| *altri* | 4.872.757 | 455 | 83.803 | 1.830.093 | 1.907.549 | -216 | 1.907.333 | 1.155.149 |
| Totale crediti | 26.521.204 | 576.114 | 4.837.499 | 9.372.805 | 10.442.299 | -38.406 | 10.403.893 | 7.035.789 |
| ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI | | | | | | | | |
| partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| altri titoli | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | | | | | | | | |
| Conto di tesoreria | 0 | 0 | 0 | 24.164.208 | 24.164.208 | 0 | 24.164.208 | 17.969.733 |
| *Istituto tesoriere* | 0 | 0 | 0 | 24.164.208 | 24.164.208 | | 24.164.208 | 17.969.733 |
| *presso Banca d'Italia* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Altri depositi bancari e postali | 19.516.232 | 2.388.586 | 12.832.498 | 28.522 | 2.203.301 | | 2.203.301 | 460.716 |
| Denaro e valori in cassa | 19.914 | 52.208 | 1.059 | 0 | 1.570 | | 1.570 | 67.331 |
| Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ent | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Totale disponibilità liquide | 19.536.146 | 2.440.794 | 12.833.557 | 24.192.730 | 26.369.079 | 0 | 26.369.079 | 18.497.780 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 47.087.707 | 3.042.193 | 17.674.682 | 33.813.090 | 37.073.822 | -38.406 | 37.035.416 | 25.850.323 |

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

| D) RATEI E RISCONTI | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ratei attivi | 67.145 | 0 | 0 | 0 | 900 | | 900 | 971 |
| Risconti attivi | 180.713 | 57.486 | 551.548 | 59.683 | 143.344 | | 143.344 | 147.503 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI D) | 247.858 | 57.486 | 551.548 | 59.683 | 144.244 | 0 | 144.244 | 148.474 |

## PASSIVO - PATRIMONIO NETTO

| A) PATRIMONIO NETTO | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di dotazione | 18.000.000 | 300.000 | 2.356.684 | 2.800.815 | 3.390.334 | -589.519 | 2.800.815 | 2.800.815 |
| Riserve | 34.841.265 | 1.034.896 | 8.207.881 | 48.815.004 | 50.494.792 | | 48.828.113 | 45.410.764 |
| *da risultato economico di esercizi precedenti* | | | 8.298.593 | 1.828.833 | 3.032.129 | -1.193.462 | 1.838.667 | 2.499.970 |
| *da capitale* | 13.745.294 | | 25.097 | 0 | 187.826 | -184.556 | 3.270 | 1.931 |
| *da permessi di costruire* | | | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali* | | | 0 | 46.986.171 | 46.986.171 | | 46.986.171 | 42.908.863 |
| *altre riserve indisponibili* | 21.095.971 | 1.034.896 | -115.809 | 0 | 288.666 | -288.661 | 5 | 0 |
| Risultato economico dell'esercizio | 534.824 | 363.025 | 642.499 | 1.240.429 | 1.348.739 | -9.834 | 1.338.905 | 3.492.596 |
| Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi | 53.376.089 | 1.697.921 | 11.207.064 | 52.856.248 | 55.233.865 | -2.266.032 | **52.967.833** | 51.704.175 |
| Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di te | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Patrimonio netto di pertinenza di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) (3) | 53.376.089 | 1.697.921 | 11.207.064 | 52.856.248 | 55.233.865 | -2.266.032 | 52.967.833 | 51.704.175 |

Non è presente il patrimonio netto di pertinenza di terzi, non ricorrendo la fattispecie.

## FONDI PER RISCHI E ONERI

| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| per trattamento di quiescenza | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| per imposte | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| altri | 1.515.765 | 85.299 | 509.400 | 272.142 | 368.193 | | 368.193 | 91.717 |
| TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B) | 1.515.765 | 85.299 | 509.400 | 272.142 | 368.193 | 0 | 368.193 | 91.717 |

## DEBITI

| D) DEBITI [1] | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Debiti da finanziamento | 38.117.702 | 0 | 24.825.406 | 4.902.217 | 9.012.678 | 0 | 9.012.678 | 7.172.259 |
| *prestiti obbligazionari* | 26.035.015 | 0 | 0 | 0 | 348.869 | | 348.869 | 159.460 |
| *v/ altre amministrazioni pubbliche* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *verso banche e tesoriere* | 12.082.687 | 0 | 24.825.406 | 0 | 3.761.592 | | 3.761.592 | 2.068.171 |
| *verso altri finanziatori* | 0 | 0 | 0 | 4.902.217 | 4.902.217 | | 4.902.217 | 4.944.628 |
| Debiti verso fornitori | 8.344.236 | 1.192.622 | 6.602.151 | 1.229.310 | 2.324.673 | -38.190 | 2.286.483 | 1.708.254 |
| Acconti | 9.006 | 6 | 0 | 0 | 121 | | 121 | 149 |
| Debiti per trasferimenti e contributi | 0 | 0 | 943.118 | 8.066.769 | 8.203.521 | 0 | 8.203.521 | 1.536.416 |
| *enti finanziati dal servizio sanitario nazionale* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *altre amministrazioni pubbliche* | 0 | 0 | 0 | 5.548.962 | 5.548.962 | | 5.548.962 | 879.598 |
| *imprese controllate* | 0 | 0 | 943.118 | 0 | 136.752 | | 136.752 | 182.301 |
| *imprese partecipate* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *altri soggetti* | 0 | 0 | 0 | 2.517.807 | 2.517.807 | | 2.517.807 | 474.517 |
| altri debiti | 5.561.106 | 281.969 | 1.861.863 | 901.925 | 1.252.615 | -216 | 1.252.399 | 1.440.855 |
| *tributari* | 312.530 | 51.372 | 316.934 | 135.731 | 187.004 | | 187.004 | 250.094 |
| *verso istituti di previdenza e sicurezza sociale* | 592.571 | 51.186 | 317.286 | 20.620 | 75.692 | | 75.692 | 90.826 |
| *per attività svolta per c/terzi [2]* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *altri* | 4.656.005 | 179.411 | 1.227.643 | 745.574 | 989.919 | -216 | 989.703 | 1.099.935 |
| TOTALE DEBITI (D) | 52.032.050 | 1.474.597 | 34.232.538 | 15.100.221 | 20.793.608 | -38.406 | 20.755.202 | 11.857.933 |

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

| E) RATEI E RISCONTI | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Ratei passivi | 366.100 | 787 | 20.146 | 0 | 7.844 | | 7.844 | 4.479 |
| Risconti passivi | 59.631.552 | 76.501 | 116.818 | 52.009.909 | 52.827.593 | 0 | 52.827.593 | |
| Contributi agli investimenti | 59.625.786 | 0 | 0 | 50.268.409 | 51.067.395 | 0 | 51.067.395 | 48.752.166 |
| da altre amministrazioni pubbliche | 0 | 0 | 0 | 49.941.249 | 49.941.249 | | 49.941.249 | 48.441.670 |
| da altri soggetti | 59.625.786 | 0 | 0 | 327.160 | 1.126.146 | | 1.126.146 | 310.496 |
| Concessioni pluriennali | 0 | 0 | 0 | 356.931 | 356.931 | | 356.931 | 247.472 |
| Altri risconti passivi | 5.766 | 76.501 | 116.818 | 1.384.569 | 1.403.268 | | 1.403.268 | 1.259.644 |
| TOTALE RATEI E RISCONTI (E) | 59.997.652 | 77.288 | 136.964 | 52.009.909 | 52.835.438 | 0 | 52.835.438 | 50.263.761 |

## 4.2.2. Le variazioni più significative

Le variazioni intervenute nelle principali voci dell'attivo, sono le seguenti:

| VOCE | 2020 | 2019 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 352.294 | 338.940 | 13.354 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 84.591.338 | 82.573.462 | 2.017.876 |
| IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | 4.852.961 | 5.061.365 | -208.404 |
| **TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)** | **89.796.593** | **87.973.767** | **1.822.826** |
| RIMANENZE | 262.444 | 316.754 | -54.310 |
| CREDITI | 10.403.893 | 7.035.789 | 3.368.104 |
| ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZ. | 0 | 0 | 0 |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 26.369.079 | 18.497.780 | 7.871.299 |
| **TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)** | **37.035.416** | **25.850.323** | **11.185.093** |
| **TOTALE RATEI E RISCONTI (D)** | **144.244** | **148.474** | **-4.230** |
| **TOTALE DELL'ATTIVO** | **126.976.253** | **113.972.564** | **13.003.689** |

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio finanziario 2019 si manifestano nella consistenza delle seguenti voci dell'attivo:

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Beni demaniali

L'incremento deriva dal bilancio della capogruppo, ed in particolare dal consolidamento dei lavori di ammodernamento ed efficientamento dell'illuminazione pubblica.

Impianti e macchinari

L'incremento ammonta ad € 360.645 e deriva principalmente, per la quota di competenza del Comune (pari ad € 262.856) da acquisti di Ambiente Servizi, in particolare di 34 impianti da installare su automezzi nuovi a biometano.

Mezzi di Trasporto

L'incremento deriva principalmente, per la quota di competenza del Comune, dall'acquisto da parte di Ambiente Servizi di trentaquattro automezzi a biometano.

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni della capogruppo sono state valutate nel rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2020 col metodo del patrimonio netto, e la diminuzione rispetto all'anno precedente afferisce alla distribuzione di utili e riserve dalle partecipate, in particolare di ATAP Spa.

Relativamente al valore di competenza del Comune di San Vito al Tagliamento della partecipazione indiretta alle società Eco Sinergie S.c.r.l. ed Mtf S.r.l., controllate da Ambiente Servizi S.p.A, la stessa è iscritta nella voce "partecipazioni in imprese partecipate".

Si precisa che la partecipata Ambiente Servizi Spa non redige, in quanto non tenuta, il consolidato di gruppo con le controllate Eco Sinergie S.c.r.l. ed Mtf S.r.l.

**CREDITI**

L'incremento ammonta ad € 3.368.104 e deriva principalmente dal bilancio della capogruppo.

Le variazioni intervenute nelle principali voci del passivo, sono le seguenti:

| VOCE | 2020 | 2019 | Variazioni |
|---|---|---|---|
| **TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)** | **52.967.833** | **51.704.175** | **1.263.658** |
| **TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)** | **368.193** | **91.717** | **276.476** |
| **TOTALE T.F.R. (C)** | **49.587** | **54.978** | **-5.391** |
| DEBITI DA FINANZIAMENTO | 9.012.678 | 7.172.259 | 1.840.419 |
| DEBITI VERSO FORNITORI | 2.286.483 | 1.708.254 | 578.229 |
| ACCONTI | 121 | 149 | -28 |
| DEBITI PER TRASFERIMENTI E CONTRIBUTI | 8.203.521 | 1.536.416 | 6.667.105 |
| ALTRI DEBITI | 1.252.399 | 1.440.855 | -188.456 |
| **TOTALE DEBITI (D)** | **20.755.202** | **11.857.933** | **8.897.269** |
| **TOTALE RATEI E RISCONTI (E)** | **52.835.438** | **50.263.761** | **2.571.677** |
| **TOTALE DEL PASSIVO** | **126.976.253** | **113.972.564** | **13.003.689** |

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio finanziario 2019 si manifestano nella consistenza delle seguenti voci del passivo:

**FONDI PER RISCHI E ONERI**

L'incremento ammonta ad € 276.476 e deriva per € 253.306 dal bilancio della capogruppo.

**DEBITI**

Per i debiti da finanziamento l'incremento ammonta ad € 1.840.419 e deriva principalmente, per la quota di competenza del Comune (pari ad € 1.716.777) dal bilancio di Ambiente Servizi, legate agli investimenti.

Nei debiti verso fornitori l'incremento ammonta ad € 578.229 e anche questa voce, come la precedente, deriva principalmente -per la quota di competenza del Comune, pari ad € 507.018- dal bilancio di Ambiente Servizi.

L'incremento dei debiti per trasferimenti e contributi deriva dal bilancio della capogruppo.

## 4.2.3. Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata superiore a cinque anni, coì come desunti dalle note integrative delle società, **per la quota di consolidamento**:

AMBIENTE SERVIZI S.p.A.

I crediti scadenti oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 15.067.

Non sussistono crediti di durata superiore a 5 anni

I debiti scadenti oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 3.073.271

I debiti di durata residua superiore a 5 anni ammontano ad € 1.496.822.

In entrambi i casi si tratta di debiti verso banche.

G.S.M. S.p.A.

Non sussistono crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio successivo, quindi nemmeno a 5 anni.

L.T.A. S.p.A.

I crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 25.520.

I debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 511.831, di cui con scadenza superiore a 5 anni 319.828 e sono così composti: obbligazioni per € 260.319 e debiti verso banche per € 59.509.

La società ha emesso complessivamente quattro prestiti obbligazionari. La prima emissione, del 2014, ha un piano di rimborso ventennale, con scadenza luglio 2034 e tasso fisso; nel 2020 sono stati emessi tre diversi prestiti obbligazionari, a tasso fisso, con scadenza rispettivamente nel 2034-2037 e 2044.

I debiti verso banche sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di infrastrutture del servizio idrico integrato.

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

I crediti sono tutti esigibili entro l'anno, ai sensi del principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'indebitamento della capogruppo, Comune di San Vito al Tagliamento, deriva dai mutui per il finanziamento delle opere pubbliche, il cui valore residuo al 31.12.2020 ammonta ad € 4.902.217, ed il valore al 31.12.2025 ammonta ad € 2.282.528.

Nel 2020 l'ente ha assunto un nuovo mutuo dell'importo di € 500.000 per l'ampliamento della farmacia comunale.

## 4.2.4. Debiti assistiti da garanzie reali su beni

Di seguito si riportano i dati, indicati nelle note integrative delle società:

AMBIENTE SERVIZI

Per quanto concerne i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

- a garanzia del mutuo fondiario concesso dalla Cassa Centrale Banca – Credito cooperativo del Nord Est Spa – debito residuo di € 1.477.332 - per la costruzione della nuova sede di Ambiente Servizi S.p.a. è stata iscritta ipoteca volontaria a favore della stessa, di € 4.800.000;

- a garanzia dei due mutui fondiari concessi da Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Friulovest banca - debito residuo rispettivamente di € 165.732 e di € 172.556 - per il saldo relativo all'acquisto del terreno sito in Zona Industriale Ponte Rosso, adiacente ad Eco Sinergie, sono state iscritte ipoteche per un importo di € 900.000 verso Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e di € 900.000 verso Friulovest banca.

G.S.M. S.p.A.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

LTA

I debiti assistiti da garanzie reali ammontano ad € 26.708.210 (di cui € 673.195 debiti verso banche assistiti da ipoteche ed € 26.035.015 obbligazioni assistite da pegni).

Esistono quattro mutui garantiti da ipoteca su beni sociali. L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte è pari al 31.12.2020 ad € 2.433.600 e gravano su terreni e fabbricati rispettivamente del Comune di Annone Veneto e Valvasone Arzene, oltre all'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo fondiario concesso da ex Veneto Banca per finanziare la ristrutturazione dell'Aula Polifunzionale di Torrate di Chions.

I prestiti obbligazionari sono garantiti da pegno sulla liquidità erogata pari al 15% dell'importo del prestito stesso. La liquidità è stata trattenuta ai sottoscrittori e sarà liberata secondo un piano di ammortamenti prestabilito. L'importo complessivo della liquidità trattenuta a pegno è di € 4.490.000.

Il COMUNE non ha debiti assistiti da garanzie reali stante la disciplina pubblicistica delle garanzie degli enti locali.

## 4.2.5. Ratei e risconti

Le note integrative delle società illustrano nel dettaglio le voci ratei e risconti attivi e passivi, e la composizione della voce nel bilancio consolidato è rappresentata alle pagine 21 e 22 del presente documento.

L'ammontare dei risconti passivi deriva quasi totalmente dal bilancio della capogruppo (composti da contributi concessi per il finanziamento di opere pubbliche, per la quasi totalità da parte di enti pubblici, concessioni cimiteriali, e fondo pluriennale vincolato di parte corrente) e, per la quota di consolidamento pari ad € 803.969 da LTA (dettagliato in nota integrativa per contributi ricevuti per la realizzazione di infrastrutture).

## 4.3. Il conto economico consolidato

Il conto economico dimostra il risultato economico dell'intera gestione economica del gruppo, che per il 2020 si chiude con il seguente risultato:

| | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi) | 534.824 | 363.025 | 642.499 | 1.240.429 | 1.348.739 | -9.834 | **1.338.905** | 3.492.596 |
| Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi | | | | | | | 0 | |

(Non è presente quota di utile di pertinenza di terzi, non ricorrendo la fattispecie)

Si riportano di seguito i dettagli di composizione e articolazione delle componenti:

**COMPONENTI POSITIVI**

| A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Proventi da tributi | 0 | 0 | 0 | 5.909.241 | 5.909.241 | | 5.909.241 | 6.778.770 |
| Proventi da fondi perequativi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Proventi da trasferimenti e contributi | 2.481.498 | 0 | 0 | 12.706.204 | 12.739.456 | 0 | 12.739.456 | 6.898.483 |
| *Proventi da trasferimenti correnti* | 0 | 0 | 0 | 11.720.473 | 11.720.473 | | 11.720.473 | 5.292.871 |
| *Quota annuale di contributi agli investimenti* | 0 | 0 | 0 | 416.041 | 416.041 | | 416.041 | 391.844 |
| *Contributi agli investimenti* | 2.481.498 | 0 | 0 | 569.690 | 602.942 | | 602.942 | 1.213.768 |
| Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi | 26.964.065 | 3.672.605 | 22.616.629 | 2.687.595 | 6.409.121 | -229.078 | 6.180.043 | 6.663.871 |
| *Proventi derivanti dalla gestione dei beni* | 53.826 | 2.178.045 | 0 | 110.215 | 158.853 | | 158.853 | 182.172 |
| *Ricavi della vendita di beni* | 0 | 0 | 0 | 1.947.458 | 1.947.458 | | 1.947.458 | 2.150.764 |
| *Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi* | 26.910.239 | 1.494.560 | 22.616.629 | 629.922 | 4.302.810 | -229.078 | 4.073.732 | 4.330.935 |
| lavorazione, etc. (+/-) | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 7.894.011 | 0 | 0 | 0 | 105.780 | | 105.780 | 74.984 |
| Altri ricavi e proventi diversi | 549.736 | 226.342 | 316.774 | 942.418 | 1.000.696 | | 1.000.696 | 922.046 |
| totale componenti positivi della gestione A) | 37.889.310 | 3.898.947 | 22.933.403 | 22.245.458 | 26.164.294 | -229.078 | 25.935.216 | 21.338.154 |

**COMPONENTI NEGATIVI**

| B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Acquisto di materie prime e/o beni di consumo | 3.075.361 | 217.936 | 1.419.228 | 1.550.657 | 1.802.450 | | 1.802.450 | 1.930.352 |
| Prestazioni di servizi | 13.559.195 | 995.945 | 11.014.150 | 5.985.738 | 7.786.394 | -229.078 | 7.557.316 | 7.993.811 |
| Utilizzo beni di terzi | 2.068.250 | 687.374 | 145.288 | 192.583 | 256.487 | | 256.487 | 269.265 |
| Trasferimenti e contributi | 0 | 0 | 0 | 8.633.329 | 8.633.329 | 0 | 8.633.329 | 2.020.296 |
| *Trasferimenti correnti* | 0 | 0 | 0 | 8.277.441 | 8.277.441 | | 8.277.441 | 2.020.296 |
| *Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pu* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Contributi agli investimenti ad altri soggetti* | 0 | 0 | 0 | 355.888 | 355.888 | | 355.888 | 0 |
| Personale | 10.050.000 | 1.276.812 | 7.339.369 | 2.388.582 | 3.615.551 | | 3.615.551 | 3.594.180 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 6.003.397 | 93.500 | 2.147.875 | 2.160.641 | 2.554.586 | 0 | 2.554.586 | 6.282.604 |
| *Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali* | 2.074.441 | 3.024 | 53.908 | 38.718 | 74.400 | | 74.400 | 73.514 |
| *Ammortamenti di immobilizzazioni materiali* | 3.678.956 | 90.476 | 2.076.333 | 1.746.414 | 2.098.770 | | 2.098.770 | 4.629.889 |
| *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Svalutazione dei crediti* | 250.000 | 0 | 17.634 | 375.509 | 381.416 | | 381.416 | 1.579.201 |
| Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-) | 116.403 | 5.274 | 2.843 | 52.222 | 54.310 | | 54.310 | 11.461 |
| Accantonamenti per rischi | 649.986 | 0 | 0 | 0 | 8.710 | | 8.710 | 10.294 |
| Altri accantonamenti | 0 | 0 | 0 | 258.306 | 258.306 | | 258.306 | 9.375 |
| Oneri diversi di gestione | 756.266 | 117.394 | 141.784 | 170.940 | 204.216 | | 204.216 | 200.765 |
| totale componenti negativi della gestione B) | 36.278.858 | 3.394.235 | 22.210.537 | 21.392.998 | 25.174.339 | -229.078 | 24.945.261 | 22.322.403 |
| DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE ( A-B ) | 1.610.452 | 504.712 | 722.866 | 852.460 | 989.955 | | 989.955 | -984.249 |

La gestione caratteristica è anche detta "gestione tipica" (differenza A-B) e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività (A) e i costi sostenuti per realizzarli (B).

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Proventi finanziari* | | | | | | | | |
| Proventi da partecipazioni | 0 | 0 | 0 | 250.414 | 250.414 | -9.834 | 240.580 | 295.440 |
| *da società controllate* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 28.710 |
| *da società partecipate* | 0 | 0 | 0 | 250.414 | 250.414 | -9.834 | 240.580 | 266.730 |
| *da altri soggetti* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| Altri proventi finanziari | 24.646 | 1.219 | 12.047 | 29.625 | 31.729 | | 31.729 | 22.768 |
| Totale proventi finanziari | 24.646 | 1.219 | 12.047 | 280.039 | 282.143 | -9.834 | 272.309 | 318.208 |
| Oneri finanziari | | | | | | | | |
| Interessi ed altri oneri finanziari | 816.478 | 84 | 274.094 | 196.561 | 247.248 | 0 | 247.248 | 264.890 |
| *Interessi passivi* | 816.478 | 84 | 239.675 | 196.561 | 242.257 | | 242.257 | 227.182 |
| *Altri oneri finanziari* | 0 | 0 | 34.419 | 0 | 4.991 | | 4.991 | 37.708 |
| Totale oneri finanziari | 816.478 | 84 | 274.094 | 196.561 | 247.248 | 0 | 247.248 | 264.890 |
| totale C) | -791.832 | 1.135 | -262.047 | 83.478 | 34.895 | -9.834 | 25.061 | 53.318 |

## RETTIFICHE FINANZIARIE

| D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Rivalutazioni | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 3.099.445 |
| Svalutazioni | 0 | 0 | 0 | 99.705 | 99.705 | | 99.705 | 0 |
| totale D) | 0 | 0 | 0 | -99.705 | -99.705 | 0 | -99.705 | 3.099.445 |

La valutazione delle partecipazioni, da parte della capogruppo, col metodo del patrimonio netto ha comportato una svalutazione € 99.705, e proventi da società partecipate per € 250.414 (derivanti dalla distribuzione di utili e riserve).

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | LTA | GSM | AMB SERV | SAN VITO | aggregaz | rettifiche | consolidato anno 2020 | consolidato anno 2019 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Proventi straordinari* | | | | | | | | |
| *Proventi da permessi di costruire* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Proventi da trasferimenti in conto capitale* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo* | 0 | 0 | 0 | 807.778 | 807.778 | | 807.778 | 1.932.777 |
| *Plusvalenze patrimoniali* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Altri proventi straordinari* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| totale proventi | 0 | 0 | 0 | 807.778 | 807.778 | 0 | 807.778 | 1.932.777 |
| *Oneri straordinari* | | | | | | | | |
| *Trasferimenti in conto capitale* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo* | 0 | 0 | 0 | 198.837 | 198.837 | | 198.837 | 395.452 |
| *Minusvalenze patrimoniali* | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | | 0 | 0 |
| *Altri oneri straordinari* | 0 | 0 | 0 | 22.042 | 22.042 | | 22.042 | 19.492 |
| totale oneri | 0 | 0 | 0 | 220.879 | 220.879 | 0 | 220.879 | 414.944 |
| Totale E) (E20-E21) | 0 | 0 | 0 | 586.899 | 586.899 | 0 | 586.899 | 1.517.833 |

### 4.3.1. Altri accantonamenti

La voce "altri accantonamenti" si compone per € 258.306 dalla quota derivante dal bilancio della capogruppo, e relativa agli accantonamenti per l'indennità di carica del sindaco, cause legali, oneri pregressi e rinnovi contrattuali.

### 4.3.2. Interessi e altri oneri finanziari

La gestione finanziaria (C) è rappresentata dalla differenza tra i proventi derivanti dagli impieghi di capitali e gli oneri derivanti dalla provvista dei capitali stessi da fonti esterne.

In particolare per l'esercizio 2020:
i proventi finanziari consolidati ammontano ad € 272.309 e derivano:

- per € 280.039 dal Comune, rettificati per euro 9.834 in quanto derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di Gsm Spa;
- per € 27 da Gsm Spa
- per € 1.747 da Ambiente Servizi Spa (include principalmente gli interessi attivi bancari e gli interessi di mora)
- per € 330 per LTA Spa (di cui € 65 per interessi bancari e postali ed € 265 per proventi per deposito cauzionale)

mentre gli interessi e gli oneri finanziari, per € 247.248, corrispondono ad:

- € 196.561 per il Comune, dovuti ad interessi passivi su mutui per investimenti;
- € 2 per Gsm Spa, dovuti ad interessi;
- € 39.744 per Ambiente Servizi Spa, dovuti a:
    - interessi bancari 1.808
    - interessi fornitori 16
    - interessi medio credito 32.929
    - commissioni 4.991
- € 10.941 per Lta Spa dovuti a:
    - interessi su obbligazioni 5.392
    - interessi fornitori 66
    - interessi medio credito 5.483

### 4.3.3. Proventi e oneri straordinari

La gestione straordinaria (E) rileva fatti la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 130/2015 le società espongono questi fatti nella gestione caratteristica.
In questa voce sono pertanto ricompresi i proventi straordinari che derivano dalle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo della capogruppo e gli oneri straordinari, dovuti principalmente a insussistenze dell'attivo e rimborsi per imposte e tasse.

### 4.3.4. Ammontare compensi spettanti agli amministratori e sindaci della capogruppo

Non sono presenti compensi di spettanza degli Amministratori e dell'Organo di revisione del comune per lo svolgimento di analoghe funzioni nelle altre imprese incluse nel consolidamento.

### 4.3.5. Strumenti finanziari derivati: fair value, entità e natura

Non vi sono strumenti finanziari derivati.

### 4.3.6. Spese di personale

Il costo del personale (voce B13) è così composto:

- € 2.388.582 per il Comune di San Vito al Tagliamento
- € 1.064.209 per Ambiente Servizi Spa
- € 134.670 per Lta Spa
- € 28.090 per Gsm Spa

### 4.3.7. Perdite ripianate

La capogruppo negli ultimi tre anni non ha ripianato perdite attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.